



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 6 Giugno 2012

IL CONAPO INCONTRA PARTITO DEMOCRATICO PER LA SPENDING REVIEW

NO A ULTERIORI TAGLI AI VIGILI DEL FUOCO – SI CERCHINO I VERI SPRECHI

In data odierna si è tenuta un incontro convocato dal forum sicurezza del Partito Democratico, alla presenza dell' On.le Emanuele Fiano e dell' On.le Ettore Rosato, al quale hanno preso parte le organizzazioni sindacali del Comparto Sicurezza e dei Vigili del Fuoco, avente ad oggetto la tanto decantata spending review del Governo, in vista della riunione con il ministro che è stata posticipata a venerdì 8 p.v.

L'incontro odierno è stato l'occasione per illustrare agli esponenti del partito i timori e le aspettative delle organizzazioni sindacali di settore nei confronti degli annunciati tagli di spesa.

Dopo l'introduzione iniziale degli esponenti di partito i quali pur comprendendo l'attuale difficile momento economico si sono sostanzialmente espressi contro tagli indiscriminati perpetrati ai danni del Comparto Sicurezza e Difesa e quello dei Vigili del fuoco, la parola è passata alle organizzazioni sindacali di categoria.

Il CONAPO ha ribadito che a tutt'oggi non si conosce quale sia l'entità dei tagli che il Governo vuole operare ovvero non è stato prodotto nessun documento dal quale si evinca se c'è un piano di razionalizzazione della spesa oppure si effettueranno solo tagli orizzontali (in barba al Governo Tecnico che dovrebbe affrontare il problema da un punto di vista funzionale).

Ipotesi insostenibile da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che è ai minimi storici per risorse economiche e organici, ed è già vittima da anni di tagli indiscriminati. Si è pertanto sollecitato il PD, che come partito appoggia l'attuale governo, a farsi parte diligente e sollecitare il Governo per far conoscere il documento di programmazione anticipatamente altrimenti non ci potrà essere nessun proficuo confronto con le parti sindacali per illustrare le reali esigenze ma solo una presa d'atto dell'azione di Governo.

Continuare nella ventilata ipotesi di sopprimere alcuni Comandi provinciali (oltre a Prefetture e Questure) comporterà solo una riduzione degli organici sul territorio con allungamenti dei tempi d'intervento a danno della popolazione e della società tutta e di questo il Governo ne deve essere cosciente perché sicuramente aumenterà il prezzo delle vite umane perse che i cittadini saranno costretti a pagare in funzione di tagli finanziari effettuati con la logica del ragionerie e non del buon amministratore della cosa pubblica.

Non è una filosofia che il CONAPO può accettare !

Tra l'altro diminuire la presenza sul territorio dell'istituzione di Stato non è garanzia di risparmio, anzi si lasciano spazi per tutte le associazioni di volontariato che progressivamente andranno a saturare il territorio scimmiettando le funzioni del corpo

nazionale e sulle quali non c'è nessun controllo sulle consistenze numeriche di persone e mezzi peraltro modernissimi. Chi paga tutta questa roba?

Inoltre se il Governo vuole risparmiare deve fare chiarezza nel mare magnum degli **INCENDI BOSCHIVI**, nei quali concorrono molti enti ognuno con una specifica competenza oltre ad una quantità indefinita e indefinibile di volontari e mezzi che contribuisce solo a fare confusione ed a disperdere fondi e risorse. Su questo è stata chiara anche la Corte dei Conti nel resoconto dell'anno 2008 nel quale ha stigmatizzato come i fondi per fronteggiare l'antincendio boschivo si perdono in un sistema fatto di sovrapposizioni di competenze e di molteplici Enti. Serve un chiarimento normativo che individui un unico soggetto competente, che non si capisce come non possano essere i vigili del fuoco che per servizio istitutivo spengono gli incendi, che allo stesso tempo incanali i fondi in un'unica direzione con una sensibile ristrutturazione dei soggetti che intervengono nello spegnimento.

Anche il problema della gestione della flotta aerea antincendio affidata ai Vigili del Fuoco, ma il cui coordinamento resta alla protezione civile, è un enorme stupidaggine.

Le due funzioni (coordinamento e gestione) devono essere nelle stesse mani, o da una parte o dall'altra. Che facciamo ? Noi VVF gestiamo tecnicamente la flotta aerea e poi loro decidono come e dove intervenire laddove poi insorgono problemi di natura manutentiva ed operativa? Ed i relativi fondi per la gestione verranno prelevati dagli già scarsi finanziamenti del Corpo o verranno traslati quelli che fino ad ora sono stati gestiti dalla Protezione Civile?

Non è una logica che porta ad un contenimento delle spese e chi finora ha tracciato queste norme ha dimostrato di non avere le idee chiare di come affrontare il problema.

Nell'ottica del contenimento delle spese l'unica voce che il CONAPO ha individuato è quella attualmente utilizzata per gestire il pagamento dei richiami dei Vigili Volontari e Discontinui. Con una cifra di molto inferiore a quella annualmente spesa si potrebbe assumere e stabilizzare il personale precario ripianando allo stesso tempo la pianta organica del Corpo, tra l'altro non bisognerebbe neanche affrontare lunghe procedure concorsuali in quanto sono in essere già delle graduatorie vigenti.

Questo è quanto abbiamo rappresentato al Partito Democratico.

I vertici del Partito Democratico hanno concluso affermando che nel recepire le indicazioni fornite avrebbero illustrato la situazione al Ministro dell'Interno oggi stesso poiché era in programmazione un incontro in tal senso.

Ad ogni modo sembrano aver preso atto che ulteriori tagli lineari al Comparto Sicurezza e Difesa e a quello dei Vigili del fuoco metterebbe a rischio l'efficacia di queste istituzioni fondamentali per garantire la funzionalità dello Stato e che pertanto sarà necessario concentrarsi nell'individuazione delle sole voci di spesa effettivamente ridondanti.

L'incontro si è chiuso con l'impegno a ritrovarsi in un successivo incontro.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi".